



Visita al seminario cattolico di Pechino

[gallery]

Il 20 giugno 2012, durante la sua visita ufficiale in Cina su invito dell'Amministrazione statale cinese per gli Affari Religiosi, il presidente del Dipartimento per le relazioni esterne del Patriarcato di Mosca, metropolita Hilarion di Volokolamsk, ha visitato il seminario cattolico di Pechino.

All'ingresso dell'edificio, il metropolita Hilarion e i suoi collaboratori sono stati accolti da Mons. Josif Ma Inlin, vescovo di Kunming, nella provincia dello Yunnan, presidente della Conferenza episcopale dei vescovi cattolici di Cina, vicepresidente dell'Associazione patriottica cattolica cinese e rettore del seminario cattolico,

Il seminario di Pechino è stato fondato nel 1983. Dal 2000 si trova nel quartiere Dasine della capitale cinese e si estende su un'area di 20.000 metri quadrati.

Il rettore ha mostrato agli ospiti provenienti dalla Russia la chiesa del seminario, che ripete nella sua forma il simbolo di Pechino. Nelle vetrate del tempio sono stati utilizzati motivi di artigianato tradizionale cinese Jianzhu. La chiesa dell'Annunciazione è una struttura circolare situata nel centro del complesso del seminario. Attorno ad essa si sviluppano quattro corpi, che formano il perimetro esterno, dove ci sono aule, una biblioteca, il museo, un negozio di articoli religiosi, il centro informazioni, un dormitorio per gli studenti e per i sacerdoti e monaci che frequentano i corsi.

Il metropolita Hilarion ha avuto un incontro con i rappresentanti dei professori e degli studenti. Mons. Josif Ma Inlin ha rivolto parole di benvenuto all'illustre ospite. Il rettore del seminario cattolico di Pechino ha ricordato con affetto la sua visita in Russia nel 2006 con una delegazione di leader religiosi cinesi, l'incontro con Sua Santità il Patriarca Alessio II e il metropolita Kirill di Smolensk e Kaliningrad (ora Patriarca di Mosca e di tutta la Russia). Ha parlato della storia e dello stato attuale del cattolicesimo in Cina, delle attività che svolge il seminario da lui diretto. Il vescovo Ma Inlin ha chiesto al metropolita Hilarion di trasmettere a Sua Santità il Patriarca Kirill la sua gratitudine e l'invito a visitare Pechino, il seminario e ad incontrare i cattolici cinesi.

In ricordo della visita al seminario cattolico, sono stati offerti al presidente del Dipartimento per le relazioni esterne del Patriarcato di Mosca vari doni, tra cui un'icona della Madre di Dio.

In risposta, il metropolita Hilarion ha ringraziato il vescovo Ma Inlin per l'invito a visitare il seminario e ha parlato della storia della Chiesa ortodossa, della sua situazione attuale e della struttura amministrativa, soffermandosi in particolare sulla storia della Chiesa ortodossa russa e della Chiesa Ortodossa Autonoma cinese.

Il metropolita Hilarion ha anche preso atto della possibile cooperazione tra il seminario cattolico di Pechino e le scuole teologiche del Patriarcato di Mosca.

Il metropolita Hilarion ha espresso la speranza che la Chiesa Ortodossa Autonoma cinese possa avere il suo giusto posto nella mappa delle religioni in Cina, e ha donato alla biblioteca del seminario il libro "L'Ortodossia in Cina", pubblicato nelle lingue russa e cinese dal Dipartimento per le relazioni esterne del Patriarcato di Mosca e dall'Istituto dell'Estremo Oriente, con il sostegno del Consiglio d'Affari russo-cinese.

Il vescovo Josif Ma Inlin ha dato un pranzo in onore della visita del metropolita Hilarion e della delegazione russa.

Alla visita al seminario cattolico di Pechino hanno partecipato anche il collaboratore del Dipartimento per le relazioni esterne del Patriarcato di Mosca, Dmitrij Petrovskij, il primo segretario dell'Ambasciata russa in Cina A Povalyaev, il direttore esecutivo della Fondazione San Gregorio Teologo L. Sevastianov, il suddiacono A. Yershov, il vice direttore del Dipartimento Internazionale dell'Amministrazione statale della Repubblica Popolare cinese per gli Affari Religiosi, signora Xiao Hong, il vice direttore della prima divisione del IV Dipartimento della medesima Amministrazione, signor Hao Zhuyan.

Una fonte: <https://mospat.ru/it/news/54013/>